

OBIETTIVO GLOBALE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE E PRIORITA' TRASVERSALI AGLI ASSI DI INTERVENTO

Il Polo Urbano di Enna e Caltanissetta, rappresenta un'area urbana localizzata al centro della Sicilia che si estende su una superficie pari a circa 4.713.07 km². Tale area interna da sempre rappresenta la parte meno ricca del territorio siciliano, nonché la più isolata e periferica rispetto ai processi di accentramento delle funzioni di produzione di valore e di innovazione rispetto le tre aree metropolitane siciliane (Catania, Messina, Palermo).

Tra le due città Polo vi è una continuità geografica che negli anni passati, non ha costituito un fattore di continuità anche sul piano delle relazioni sociali ed economiche. Infatti, con l'esaurimento dell'esperienza dell'industria mineraria e dei sali potassici, si è determinato uno sviluppo territoriale autonomo differente sia sul piano economico-sociale che di prossimità. Dalla lettura congiunta di diversi indicatori e da quanto emerso nei tavoli partenariali emerge comunque la sostanziale similarità dei tessuti economici e sociali, sebbene nel tempo non si siano consolidati sistemi di relazioni territoriali efficaci, ciò probabilmente per motivazioni storiche, legate alla "separazione" delle Amministrazioni comunali che ha portato alla coesistenza di due realtà territoriali identitariamente differenziate.

La Strategia d'Area, scaturisce dalla sintesi delle rilevazioni effettuate attraverso la diagnosi sullo stato del territorio, e dalla sua condivisione ed approfondimento nell'ambito degli strumenti di pianificazione generale concertati nel tempo, dei tavoli partenariali congiunti e di confronto tra istituzioni e partenariato locale avviati nell'estate 2017 e proseguiti nei primi mesi del 2018.

Si punta, quindi, a valorizzare il capitale territoriale dei due comuni, recuperando le comuni tradizioni, condividendo le reciproche competenze e risorse, per proiettarle nel futuro entro un sistema unico, secondo una dinamica di rete che vede in ogni nodo un punto specializzato e nella rete territoriale un sistema in grado di realizzare un quadro di sinergie e complementarietà idonee a valorizzare il comprensorio nel suo insieme. La Strategia è, pertanto, fortemente orientata ad obiettivi di prevenzione ambientale, risparmio energetico, riduzione emissione CO₂, innovazione digitale – competitività imprese e inclusione sociale, si basa fondamentalmente su quattro pilastri:

1. *Risanamento ambientale e rivitalizzazione urbana sostenibile*

- ✓ prevenzione dei rischi ambientali e messa in sicurezza di porzioni del territorio esposte a rischi idrogeologici (*Azione 5.1.1*), mediante interventi specifici, specie nel contesto urbano, di prevenzione, mitigazione, manutenzione e rinaturalizzazione delle aree a rischio frane ed esondazione, attuando anche misure di rigenerazione a parco urbano, aree che a causa dei cambiamenti climatici sono sempre più esposte a fenomeni di dissesto più frequenti ed espongono la popolazione e le attività antropiche a rischio (*Azione 5.1.3*). In tale contesto assume rilevanza strategica il potenziamento e l'allestimento degli edifici sedi dei centri di Protezione Civile Comunale, supporto logistico per il personale operativo e per le operazioni di assistenza alla popolazione (*Azione 5.3.3*).
- ✓ mobilità sostenibile all'interno dei nuclei storici dei due poli urbani, mediante un sistema di smartmobility, mettendo in rete i parcheggi esistenti ai margini dei nuclei storici con il trasporto pubblico locale potenziandone la flotta con mezzi (min bus) ecocompatibili (*azioni 4.6.3 e 4.6.2*), consentendo comportamenti e spostamenti sostenibili erogando quindi smart service (quali ad esempio infomobilità, gestione parcheggi, bike sharing e car sharing). Mitigazione degli effetti di scissione ambientale / urbana che caratterizza i due poli, vicinanza dei nuclei urbani con aree di valenza ambientale quali la Riserva Speciale area SIC/ZPS di Pergusa, l'area SIC Serra di Monte Cannarella e la Riserva Naturale Orientata Valle dell'Imera, puntando alla creazione di un asse urbano/ambientale attrezzato, mediante la creazione di una ciclovia eco - ambientale con nodi di interscambio (*Azione 4.6.4*) che colleghi le predette aree. Riquilificazione infrastrutturale esistente del nodo intermodale ferroviario di Xirbi per l'efficientamento della movimentazione di merci e passeggeri nel centro sicilia, soluzione che permetterà drasticamente l'emissione di CO₂ (*Azione 4.6.1*).

- ✓ valorizzazione del capitale territoriale dell'area vasta di Caltanissetta ed Enna, recuperando tipicità e tradizioni, condividendo le reciproche competenze e risorse, per proiettarle nel futuro entro un sistema unico, secondo una dinamica volta a realizzare un quadro di sinergie pubblico-privato per l'integrazione tra imprese delle filiere produttive, culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti artigianali e agroalimentari tipici. La strategia punta a creare i prerequisiti per il rilancio e la valorizzazione del commercio nel nucleo urbano storico, delle attività delle piccole e medie botteghe, Tale indirizzo, finalizzato alla rivitalizzazione dei centri delle due città, potrà essere sostenuta prevedendo all'interno dell'OT3 e trasversalmente in maniera integrata con le altre azioni, interventi atti a realizzare un sistema commerciale autogravante e un contesto urbano più gradevole ed attraente per i potenziali visitatori, al fine di valorizzare le eccellenze agro-alimentari e promuovere una cultura enogastronomica, puntando anche allo sviluppo del turismo esperienziale. Pertanto, allo scopo di supportare lo sviluppo di prodotti e servizi per la valorizzazione delle risorse culturali e naturali del territorio (*Azione 3.3.2*), si procederà con interventi diretti a sostenere l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici; mediante la creazione di aree specifiche nei nuclei storici denominati "centri commerciali naturali" rese stabilmente fruibili dalle PMI locali, dove potranno programinarsi e realizzare eventi, piccole fiere, mercati, sagre, mostre, eventi estemporanei ecc... che facciano da attrattori e da plus rispetto l'offerta standardizzata dei grandi centri commerciali.

2. Dimensione di rete per l'area del Polo Urbano mediante efficientamento energetico, il miglioramento dei collegamenti, della rete dei servizi reali e digitali:

- ✓ modernizzazione di servizi, di funzioni sull'efficienza energetica negli edifici di proprietà comunale, mediante interventi sugli involucri degli edifici, di trasformazione a led gli impianti elettrici, di installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*Azione 4.1.1*), nonché la trasformarmazione a led di parte degli impianti della pubblica illuminazione dei nuclei storici e la gestione intelligente del servizio (*Azione 4.1.3*);
- ✓ potenziamento dell'offerta di servizi totalmente digitali ai cittadini, migrazione in clud dei servizi di front-end in uso, realizzazione dei back-end per renderli totalmente digitali ed interattivi. Realizzazione di un Centro Servizi Associato per la gestione integrata di una piattaforma basata sull'integrazione delle banche dati delle città Polo, al fine di migliorare l'offerta di servizi al cittadino (gestione dei Trasporti, degli Asili Nido, dei Servizi associati, della rete dello Sportello Unico per l'Edilizia e delle Attività Produttive, dei Servizi Socio-sanitari, e del fascicolo del cittadino (*Azione 2.2.1*), sviluppando l'interoperabilità delle banche dati territoriali (nodi comunali Ssistemi Informativi Territoriali) (*Azione 2.2.3*) per la realizzazione di un sistema integrato ed omogeneo di governance del territorio.

3. Incentivazione tematiche preminenti al fine di incidere sulla qualità della vita dei cittadini:

- ✓ interventi finalizzati a sviluppare un modello che disegna ed implementa un insieme di servizi per l'inclusione mirati a determinati target (giovani fascia 4/18 anni, famiglie, anziani, emarginati), in specie:
 - a) potenziamento e rifunzionalizzazione di strutture esistenti di proprietà comunale, che presentano elementi di criticità, in quanto andrebbero adeguati in termini di accessibilità, sicurezza e bisognevoli di manutenzione, destinate già o da destinare ad attività socio-educative, anche attraverso l'istituzione di una serie di laboratori aperti permanenti, alla presenza di personale specializzato, per dare attuazione a spazi-opportunità di prevenzione primaria (studio di registrazione musicale, falegnameria gioco-giocattolo, spazio giovani per concerti e manifestazioni, arte, mimo, teatro, cucina, fiabe/ora del racconto, costruzione del libro, attività sportive, etc ...) a sostegno dei minori (fascia 4/18 anni) e delle rispettive famiglie (*Azione 9.3.1*);
 - b) interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici di proprietà comunale in disuso, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (centri diurni con annessi laboratori protetti, ecc.) (*Azione 9.3.5*);

- c) mettere a frutto i territori secondo logiche di sussidiarietà, per la riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità economiche ed in condizione di disagio abitativo (*Azione 9.4.1*) con cui sperimentare modelli d'inclusione abitativa, socio-lavorativa e di servizi a bassa soglia e di alloggi di emergenza;

4. Trasversalità con risorse del PO FSE 2014/2020.

La Strategia d'Area, per una sua più efficace attuazione, agirà trasversalmente con le risorse derivanti dal Fondo Sociale Europeo al fine di consolidare l'attuazione del programma, si punta quindi a valorizzare il capitale territoriale ed umano delle due città, puntando a realizzare un quadro di sinergie e di complementarità idonee a valorizzare l'area vasta anche cogliendo le opportunità che vengono dall'utilizzo delle risorse assegnate, secondo logiche pluri-fondo che permettono di completare gli interventi strategici di rigenerazione e sviluppo del territorio, mediante interventi di sviluppo delle risorse umane.

Nell'ambito della Strategia Urbana la riorganizzazione e digitalizzazione dei servizi costituisce un asset fondamentale, il cui successo dipende dalla disponibilità di competenze chiave diffuse per l'avvio dei servizi innovativi e di e-government. Nell'intento di porre il territorio nella condizione di cogliere le opportunità offerte dal cambiamento digitale e tecnologico che la Strategia intende avviare, si reputa prioritario investire parte delle risorse del FSE in tale ambito. L'alfabetizzazione digitale è infatti la leva strategica attraverso cui realizzare i percorsi di sviluppo professionale e di diffusione di know-how, soprattutto all'interno dei due Comuni e tra gli operatori dei settori produttivi strategici che devono innovarsi per affacciarsi su nuovi mercati o per innovare la propria offerta di prodotti e/o servizi. (*Asse 1- 8.5.1, 8.1.1*).

Le risorse del PO FSE saranno impegnate, coerentemente con l'orientamento della Strategia che punta alla riqualificazione del sistema urbano, alla rivitalizzazione dei centri storici, al rilancio del commercio e dell'agricoltura, dell'artigianato locale e alla realizzazione di percorsi eno-gastronomici, prevedendo integrazioni e sinergie tra le politiche e le misure che insistono sul territorio, soprattutto in ambito CLLD e GAL. In particolare si punterà nella direzione del sostegno allo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'autoimpiego, in specie, femminile e giovanile, su percorsi integrati, che combinano misure di empowerment con, iniziative di attivazione e accompagnamento anche all'auto-imprenditorialità, con percorsi prioritari per gruppi vulnerabili e/o a rischio di povertà, al fine di favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro. (*Asse 3 – 10.6.2, 10.6.10*).

In linea con quanto auspicato dal Tavolo del partenariato OT 9 sarà adottata una logica volta all'inclusione sociale e alla garanzia delle pari opportunità, nonché allo sviluppo sostenibile ambientale e sociale. (*Asse 2 9.1.2, 9.1.3, 9.7.3, 9.7.3*).

Si prevede altresì, di promuovere anche interventi di politica attiva a sostegno di operatori e imprese che operano nei settori commerciale, artistico, creativo e della valorizzazione del patrimonio culturale, turistico e ricreativo, green economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, ICT, che offrono maggiori prospettive di crescita, mediante percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), misure per l'attivazione di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito, forme di tutoraggio, anche alla pari) e incentivi all'occupazione giovanile (*Asse 1 8.5.3, 8.5.4, 8.1.7*).